

PIANO TRIENNIALE

 OFFERTA 

Formativa



PTOF 
2022/25

Istituto Comprensivo Statale
"Don Mauro Costantini"
Serra San Quirico - Rosora - Mergo



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.SAN QUIRICO"DON M.COSTANTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto opera sul territorio di tre Comuni dal contesto simile che si attesta su di un livello socio-economico medio-basso. Accanto ad un "ritorno alla terra" caratterizzato da produzioni e attività innovative, che valorizzano le tradizioni e il territorio, permane, comunque, la presenza di consolidate realtà industriali che garantiscono il mantenimento di un'occupazione stabile. La popolazione locale si è integrata, nel corso degli anni, con realtà migratorie interne (conseguenti alla passata industrializzazione del territorio) ed esterne. Conseguentemente alla crisi economica, si è verificato un esodo verso altri paesi del Nord Europa da parte di famiglie provenienti perlopiù dal continente africano mentre è cresciuto il numero di ingressi da parte di persone dell'Europa dell'Est; in modo particolare, con lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, l'Istituto ha accolto studenti di nazionalità ucraina. Questa situazione ha rappresentato una reale opportunità di integrazione scolastica, accoglienza e inclusione. Per garantire ulteriori opportunità formative, l'Istituto partecipa a bandi per la realizzazione di PON inerenti a varie tematiche (competenze digitali, sociali, sportive ed espressive). Per gli alunni stranieri sono previste attività di supporto linguistico e azioni di integrazione/socializzazione. Le amministrazioni comunali continuano, seppur in maniera non omogenea, a sostenere la scuola dal punto di vista organizzativo (trasporto comunale, adeguata fruizione degli edifici scolastici, interventi di manutenzione e adeguamento) ed economico-finanziario.

Nel triennio 19/22, a causa della situazione pandemica, l'Istituto ha riorganizzato le attività didattiche per garantire in maniera continuativa le lezioni in presenza e/o a distanza. Per la nuova triennalità, oltre ad applicare tutte le misure di prevenzione della diffusione del virus Covid-19, la scuola segue le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV -2 (5/08/2022) e, come richiesto, inserisce nel proprio POF il Piano delle DDI.

Vincoli:

Per gli alunni provenienti da un contesto socio-economico medio-basso la scuola rappresenta quasi la sola istituzione che possa offrire possibilità di vivere esperienze formative significative (uscite didattiche e viaggi di istruzione, PON, incontri con esperti, centro sportivo, gruppo musicale, teatro, recupero degli apprendimenti...). Un vincolo alla realizzazione di queste opportunità, ad eccezione dei finanziamenti ministeriali e dei PON, può essere rappresentato dalla difficoltà di avere garantita la possibilità di svolgere attività anche durante le ore pomeridiane (personale scolastico e ATA,



trasporto comunale...). Inoltre anche la conformazione del territorio può rappresentare uno svantaggio per gli studenti che vi risiedono, a causa della distanza da centri abitati più grandi che offrono maggiori opportunità (sport, cinema, teatri...).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La scuola è situata nell'entroterra marchigiano su un territorio prettamente collinare in un bacino che interessa tre Comuni di piccola entità (\leq di 3.000 abitanti), di cui uno, il Comune di Serra San Quirico situato in zona montana. I territori delle tre amministrazioni si polarizzano tra un borgo collinare più antico, uno sviluppo vallivo più recente unitamente ad una relativa diffusione abitativa sulle frazioni e sull'intera area di pertinenza in costante ridimensionamento. Il contesto è considerato ad alta qualità ambientale e di vita, con un tessuto sociale ancora relativamente integro, rapporti umani percepiti come migliori rispetto ai contesti urbanizzati. L'Istituto comprensivo rappresenta l'unico polo scolastico per i tre Comuni: i contatti sono garantiti e frequenti, anche se non sempre gli interventi richiesti risultano tempestivi e proficui. La scuola è una realtà vitale delle comunità locali e rappresenta la più importante forma di aggregazione per i bambini, i ragazzi e le relative famiglie. A causa della crisi degli ultimi anni sia i servizi pubblici e sia le realtà imprenditoriali (per lo più quelle a carattere familiare) fanno fatica ad indirizzare risorse e servizi a beneficio della scuola, ma la scuola continua comunque a presentarsi e a lavorare come "scuola del territorio" cercando e coltivando legami significativi e costanti aperture verso le realtà attive sul territorio. Dal punto di vista economico-lavorativo il tasso di disoccupazione risulta al di sotto della media nazionale, in linea rispetto al dato del Centro Italia, ma superiore rispetto al dato dell'intera regione. Per quanto riguarda il tasso di immigrazione, il territorio risulta in linea con il dato nazionale e regionale, ma inferiore rispetto al dato del Centro Italia. Le imprese locali continuano a garantire il mantenimento di posti di lavoro dipendente, limitando lo spopolamento di aree meno urbanizzate. In particolare, il Gruppo Loccioni, oltre a richiamare giovani da coinvolgere in esperienze lavorative all'avanguardia nel mondo dell'informatica, investe sul territorio circostante con interventi di recupero e manutenzione di aree verdi urbane ed extra-urbane, dando esempio di un forte attaccamento al territorio inteso come ricchezza da vivere e preservare. Anche l'agricoltura,



diversificata con colture biologiche e strutture ricettive, contribuisce a incrementare l'economia locale.

Vincoli:

La conformazione del territorio impone la dislocazione dei diversi plessi scolastici. Ad un basso indice demografico corrisponde una certa vastità territoriale: gli studenti sono distribuiti in 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado (attualmente le ultime due hanno diversa collocazione per lavori di ristrutturazione nei rispettivi plessi): tale complessità comporta la necessità di organizzare il lavoro del personale scolastico e garantire il funzionamento ottimale delle dieci realtà scolastiche. I diversi centri e frazioni, distanti fra loro, sono carenti nei collegamenti di trasporto pubblico, nella manutenzione delle strade, nelle reti comunicative e infrastrutture di connessione, nella ordinaria manutenzione e norme di sicurezza degli edifici. Scarse risultano le attività di tempo libero presenti sul territorio e dedicate ai bambini e ai ragazzi. Le relazioni con tre diverse Amministrazioni locali e due Ambiti territoriali (Jesi e Fabriano) impongono un notevole dispendio di energia ed una notevole capacità di coordinamento e raccordo. La crisi economica ha rallentato negli ultimi anni il tentativo della scuola di attivare sinergie virtuose con le realtà imprenditoriali. Non sempre facile è risultato il coordinamento con le 3 Amministrazioni comunali, a loro volta appartenenti a realtà territoriali (Unione montana Esino-Frasassi, area Vallesina, ecc.) vicine geograficamente ma non sempre comunicanti e concordi nelle scelte politiche territoriali. Con alcune realtà associative locali (Avis Moie, Associazione Diletta Onlus, Croce Verde, Croce Rossa, Associazione "Salnitro", Pro loco, parrocchie...) la scuola sperimenta proficue collaborazioni e sinergie. Dal punto di vista socio-economico, fatta eccezione per poche realtà industriali, che offrono anche opportunità di crescita lavorativa, la maggior parte delle aziende impiega personale con ruoli o di manodopera o di ordinaria amministrazione, pertanto chi cerca opportunità di miglioramento e riconoscimento professionali si sposta verso altre realtà.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto negli ultimi anni ha notevolmente incrementato le dotazioni tecnologiche (monitor touch, tablet, notebook, visori per realtà aumentata) mentre erano già presenti e funzionanti i laboratori di Arte, Musica e la palestra. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola acquisisce fondi da enti locali (Comuni), da fondi nazionali (PNSD, PNRR), da fondi europei (PON) partecipando ai relativi bandi e riceve fondi finalizzati da associazioni di volontariato del territorio, anche per aiutare le famiglie supportando interventi finalizzati a limitare le situazioni di difficoltà economico-sociale. Quanto a



situazioni di particolare svantaggio, si interviene anche con l'attivazione di servizi di supporto psicologico in favore di alunni, personale e famiglie. I contributi volontari delle famiglie sono destinati alla realizzazione di alcuni percorsi di arricchimento dell'offerta formativa e per il funzionamento didattico dei singoli plessi (acquisito materiali o strumenti per l'attività didattica).

Vincoli:

Le nuove possibilità di accesso alle risorse finanziarie richiedono competenze e tempi aggiuntivi di lavoro (apertura scuole oltre l'orario curricolare) che una mancata formazione specifica e la riduzione del personale ATA non consentono di vivere con serenità e profitto. Ulteriori vincoli derivano dalla mancata possibilità di utilizzare fondi specifici a causa delle risorse umane a disposizione dell'Istituto non sufficienti alla richiesta di impegno e di competenza ed a causa delle tempistiche di rendicontazione non adeguate alle necessità particolari di alcuni edifici. Per le questioni relative alla sicurezza gli edifici scolastici garantiscono livelli adeguati e risultano accessibili a tutta l'utenza anche se alcune strutture sono limitate nelle possibilità di sicurezza a causa della tipologia e della collocazione dell'edificio. La connettività degli edifici - di competenza degli enti locali - è stata potenziata in alcuni plessi grazie all'assegnazione di fondi specifici e alla luce di progetti inoltrati (PON FSE e FESR, Ambienti digitali, Atelier creativi), ma non è ancora ottimale in tutti gli edifici. L'assistenza tecnica è quasi totalmente a carico della scuola, con esigui fondi ad essa destinati e scarse opportunità formative per il personale docente e amministrativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

L'Istituto può contare sulla presenza stabile di docenti che assumono incarichi in maniera continuativa negli anni, garantendo una sistematicità nella realizzazione e nell'organizzazione di molte attività che, sebbene non siano direttamente legate alla didattica, sono funzionali ad essa e all'espletamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'Istituto, nonostante alcune immissioni in ruolo, vive ancora situazioni di turn over che purtroppo ricadono sia sulla continuità didattica che su quella organizzativa tra docenti. A causa del numero esiguo dell'organico, il personale ATA dell'Istituto, compresi i collaboratori scolastici, riesce a soddisfare, a fatica, le diverse istanze di ordine logistico e amministrativo. Di conseguenza, questa situazione, può generare momenti di affanno e rallentare lo svolgimento delle relative mansioni. Anche per quanto riguarda la formazione specifica, il ricambio del corpo docente rende difficoltosa e discontinua la presenza costante di persone con titoli specifici, soprattutto in ambito linguistico. Sarebbe auspicabile pianificare momenti di confronto e di formazione con professionisti nell'ambito



della valutazione, della gestione di alunni BES e della didattica per competenze, anche nell'ottica di implementare e monitorare le azioni che riducano la dispersione e l'insuccesso scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.SAN QUIRICO "DON M.COSTANTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | ANIC80900G |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Telefono | 073186033 |
| Email | ANIC80900G@istruzione.it |
| Pec | anic80900g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://scuolaserrasq.edu.it/ |

Plessi

SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80901C |
| Indirizzo | VIA BERLINGUER 8/A SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |

C. COLLODI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80902D |
| Indirizzo | VIA CASTELLARO, 27 SERRA SAN QUIRICO 60048 |



SERRA SAN QUIRICO

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80903E |
| Indirizzo | VIA CESARE BATTISTI 20 MERGO 60030 MERGO |

ROSORA - CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80904G |
| Indirizzo | VIA XX SETTEMBRE 21 ROSORA 60030 ROSORA |

L. FERRI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80905L |
| Indirizzo | VIA G. MARCONI, 3 ROSORA 60030 ROSORA |

SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE80901N |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20/A SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 60 |

LUIGI MERCANTINI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | ANEE80902P |
| Indirizzo | VIA BERLINGUER 8 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 31 |

CARLO OSMANI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE80904R |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI SN FRAZ. ANGELI DI ROSORA 60030 ROSORA |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 101 |

"GASPARI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM80901L |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 74 |

SECONDARIA ANGELI DI ROSORA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM80902N |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI 18 FRAZ. ANGELI DI ROSORA 60030 ROSORA |
| Numero Classi | 4 |



Totale Alunni

71

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/22, causa lavori di adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Serra C.U., la scuola secondaria e le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sono state trasferite rispettivamente presso la Scuola Secondaria di Angeli di Rosora e presso i locali del Comune di Serra San Quirico situati in via Capitini (classi parallele) e presso la struttura scolastica di Borgo Stazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 70 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 36 |
| | Monitor Touch | 15 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/2022, a causa dei lavori di adeguamento sismico del plesso principale di Serra San Quirico, la dotazione degli spazi a disposizione degli alunni è diminuita in quanto mancante dell'aula di informatica e della biblioteca.

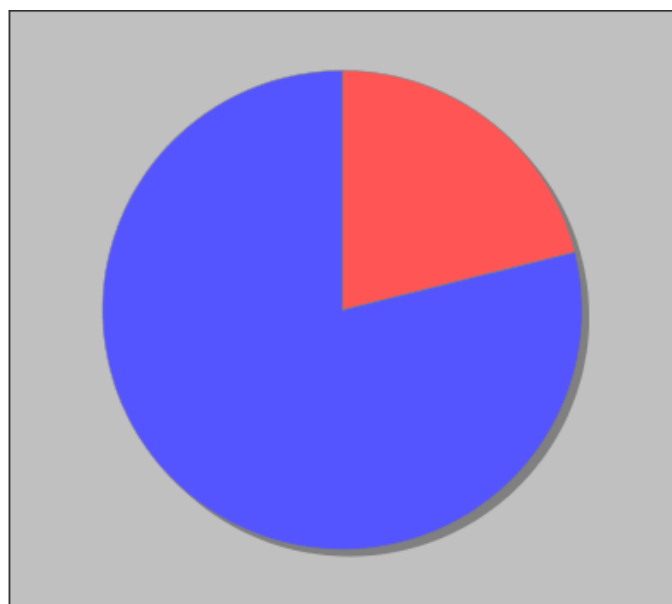


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 56 |
| Personale ATA | 22 |

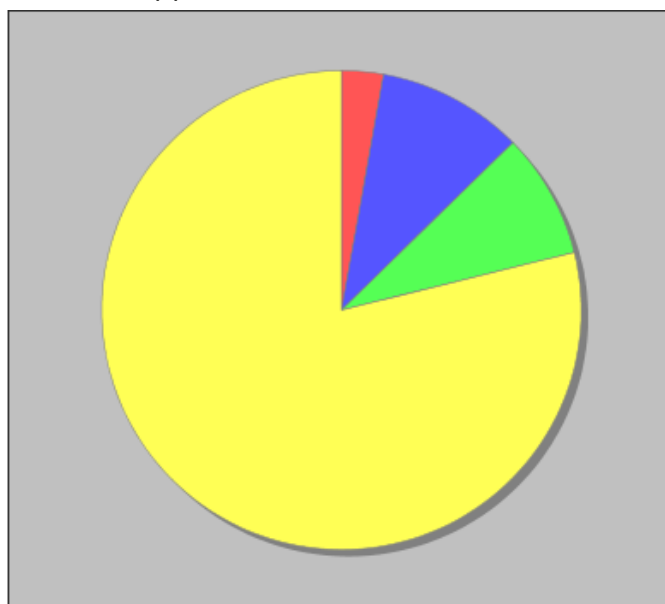
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 56

Approfondimento

Nel periodo caratterizzato dalla pandemia la scuola ha beneficiato della presenza di personale aggiuntivo che ha reso più facile la gestione sia dell'ambito didattico che organizzativo. Dall'anno scolastico 2022/23 tale opportunità non è più prevista dal Ministero. Per il triennio 22/25 si auspica l'assegnazione di un organico di diritto stabile che possa ridurre notevolmente il turn over di insegnanti che ha caratterizzato e continua a caratterizzare la didattica dell'Istituto ormai da



parecchie annualità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

UNA SCUOLA CHE SA MOTIVARE AD APPRENDERE

La scuola che sa motivare ad apprendere è la scuola dei laboratori in cui si impara esplorando, facendo, costruendo, giocando a partire da ciò che l'alunno sa, da ciò che sogna e immagina, da ciò che può e vuole imparare.

- a) Rinnovare la riflessione pedagogica e didattica in funzione dello sviluppo delle competenze e dell'aggiornamento del curricolo e anche in risposta alle criticità legate alla trascorsa situazione pandemica e post pandemica.
- b) Realizzare percorsi laboratoriali che promuovano lo sviluppo e il consolidamento delle abilità manuali con il supporto degli strumenti digitali, divenuti, ormai, parte integrante della didattica quotidiana.
- c) Valorizzare l'esperienza di tutti e di ciascuno per offrire migliori possibilità di apprendimento e partecipazione.
- d) Favorire l'interazione tra saperi disciplinari e percorsi progettuali improntati alla verticalità.
- e) Allestire e fruire spazi laboratoriali favorevoli all'apprendimento (aula polifunzionale, aula di musica, aula di arte, biblioteca scolastica ...)
- f) Promuovere le uscite didattiche e i viaggi di istruzione (al momento consentiti dal rientro della situazione pandemica) come reali occasioni di arricchimento formativo collegate ai percorsi scolastici.
- g) Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastici.

UNA SCUOLA CHE CRESCE E AIUTA A CRESCERE INSIEME

La scuola punta sempre più sul valore dell'appartenere a un gruppo che sa essere protagonista del proprio percorso formativo, favorendo la consapevolezza che il saper stare e lavorare insieme è competenza che vale per la vita.



Obiettivo primario della scuola sarà quello di offrire proposte didattiche finalizzate all'acquisizione di strumenti idonei per affrontare le sfide del futuro, attuando metodologie tese a favorire lo sviluppo di attitudini e talenti, propri di ciascun alunno e realizzando percorsi interdisciplinari, che, attraverso l'interazione delle singole discipline, fanno sì che si arricchiscano tutti i protagonisti dell'azione educativo-didattica.

- a) Promuovere l'apprendimento cooperativo come strategia ordinaria del "fare scuola", soprattutto in questa fase in cui i limiti imposti dall'emergenza sanitaria sono meno restrittivi (peer education, tutoring, cooperative learning,...ecc.)
- b) Attuare percorsi didattici personalizzati e individualizzati, partire dai bisogni educativi di ciascuno per arrivare ai Bisogni Educativi Speciali, sia per gli alunni che vivono situazioni di difficoltà sia per gli alunni con talenti da riconoscere, valorizzare e supportare in itinere.
- c) Fare in modo che le differenze presenti in ogni classe diventino opportunità di arricchimento per tutti.
- d) Considerare "l'errore" anche come strumento di crescita e come elemento prezioso nelle varie esperienze educativo-didattiche.
- e) Promuovere momenti volti a valorizzare le conquiste raggiunte (attestato Alunno dell'anno, Sportivissimo,...).
- f) Incrementare la collegialità e il "sentirsi comunità" da parte dell'intero personale scolastico.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE E AFFRONTA NUOVI STILI DI VITA

La scuola si impegna "a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana (...), offrendo un terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi."

- a) Orientare gli alunni verso una socialità caratterizzata da rapporti interpersonali non mediati soltanto da dispositivi tecnologici.
- b) Promuovere corretti stili di vita per la tutela della propria salute e della salvaguardia dell'ambiente, in linea con l'insegnamento dell'Educazione Civica e con gli obiettivi contemplati dall'Agenda 2030.
- c) Potenziare le attività e l'esperienza ludico-motoria-sportiva nei tre gradi scolastici (Progetti Marche



in movimento, Attiva Kids...) seguendo le indicazioni e le normative ministeriali.

UNA SCUOLA CHE INCONTRA FAMIGLIE E TERRITORIO

“La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti.” (...)

- a) Promuovere percorsi didattico-formativi ed eventi che favoriscano l'incontro scuola – famiglia – territorio.
- b) Coinvolgere fattivamente le realtà territoriali nella vita della scuola.
- c) Curare con strumenti o esperienze specifiche i passaggi di grado scolastico, nell'ottica della continuità formativa.

UNA SCUOLA CHE PROMUOVE COMPETENZE

La scuola forma "cittadini consapevoli" esplicitando una didattica capace di favorire le conoscenze e le abilità e di far maturare competenze.

- a) Aggiornare il Curricolo di Istituto mediante l'analisi sistematica dei dati delle prove standardizzate nazionali soprattutto in riferimento a: comprensione del testo, produzione testo espositivo, geometria, inglese (per la scuola secondaria).
- b) Aggiornare il Curricolo di Istituto anche tenendo presenti i nuclei fondanti dell'Educazione Civica quali principi di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza da promuovere attraverso percorsi educativo-didattici interdisciplinari supportati da una collegialità progettuale e operativa.
- c) Prevede percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e metodologie di lavoro che coinvolgano tutti gli obiettivi formativi previsti dal comma 7 della Legge 107/2015, fatta eccezione per l'obiettivo dell'alternanza scuola-lavoro riguardante il secondo ciclo di istruzione.

UNA SCUOLA DINAMICA

La scuola accoglie ed elabora le esigenze di un contesto sociale in continuo divenire per formare cittadini consapevoli.

- a) Ideare percorsi didattici laboratoriali e/o interdisciplinari per potenziare lo sviluppo di



competenze.

b) Coniugare saperi e linguaggi attraverso l'esperienza formativa della didattica curricolare e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, considerando in primis l'esperienza personale e relazionale dell'alunno.

c) Progettare l'offerta formativa del singolo ordine scolastico e dell'intero ciclo di istruzione sia attraverso il Curricolo di Educazione Civica che attraverso i percorsi progettuali attivati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare in maniera sistematica i dati delle prove standardizzate nazionali per pianificare la prosecuzione del lavoro di aggiornamento del Curricolo di Istituto, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra i livelli di apprendimento raggiunti dalle diverse scuole dell'Istituto e riducendo, altresì, le differenze con altre scuole di aree geografiche di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze e aggiornamento del Curricolo di Istituto**

In continuità con quanto realizzato nel precedente triennio, si intende proseguire il lavoro di aggiornamento del Curricolo di Istituto alla luce della formazione effettuata e delle sperimentazioni avviate, al fine di realizzare quanto indicato nelle Linee Guida MIUR 2015: "Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della



documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire e completare il lavoro di revisione del Curricolo di Istituto, aggiornando gli strumenti della progettazione, del monitoraggio e della valutazione dei processi e dei prodotti relativi all'apprendimento delle competenze di base e delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare e documentare i percorsi e le attività relativi alle competenze di base e alle competenze chiave, accompagnando il cambiamento delle metodologie seguendo le innovazioni legate agli ambienti di apprendimento onlife come delineati nel Piano Scuola 4.0 della Missione 4 del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre il rischio di dispersione e insuccesso scolastici, documentando buone pratiche di didattica inclusiva (alunni BES, DSA, di provenienza straniera...) realizzate nell'ambito delle competenze di base e chiave, mediante l'attuazione del Piano per l'Inclusione, dei progetti previsti dal PTOF e dei percorsi di recupero e potenziamento.





Continuita' e orientamento

Favorire e documentare la continuità formativa relativa ai percorsi attinenti alle competenze di base e alle competenze chiave per favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini dell'alunno (

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze di base e degli esiti nelle prove standardizzate**

L'analisi degli esiti delle prove standardizzate evidenzia un trend generalmente positivo ma caratterizzato da alcune criticità (soprattutto per la scuola secondaria) legate alla decodifica/comprendimento del testo, al problem posing/solving e alle competenze linguistiche (% livello pre-A1 troppo elevate). Comparando questi risultati con quanto riportato nel PdM della scorsa triennalità, si nota la mancanza di una documentazione sistematica relativa a UDA, compiti di realtà e buone pratiche inerenti alle competenze di base. Pertanto, anche nell'ottica del miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, per la triennalità 22/25 l'Istituto lavorerà alla definizione di modelli unici (UDA, Compiti di realtà e buone pratiche) da raccogliere in appositi spazi virtuali di condivisione, promuovendo il confronto sia all'interno dello stesso ordine scolastico sia tra ordini diversi. Funzionali allo scopo saranno anche gli incontri di programmazione e di dipartimento in cui poter progettare percorsi didattici interdisciplinari e in verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Analizzare in maniera sistematica i dati delle prove standardizzate nazionali per



pianificare la prosecuzione del lavoro di aggiornamento del Curricolo di Istituto, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Mantenere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti delle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra i livelli di apprendimento raggiunti dalle diverse scuole dell'Istituto e riducendo, altresì, le differenze con altre scuole di aree geografiche di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire e completare il lavoro di revisione del Curricolo di Istituto, aggiornando gli strumenti della progettazione, del monitoraggio e della valutazione dei processi e dei prodotti relativi all'apprendimento delle competenze di base e delle competenze chiave.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare e documentare i percorsi e le attività relativi alle competenze di base e alle competenze chiave, accompagnando il cambiamento delle metodologie seguendo le innovazioni legate agli ambienti di apprendimento onlife come delineati nel Piano Scuola 4.0 della Missione 4 del PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre il rischio di dispersione e insuccesso scolastici, documentando buone pratiche di didattica inclusiva (alunni BES, DSA, di provenienza straniera...) realizzate



nell'ambito delle competenze di base e chiave, mediante l'attuazione del Piano per l'Inclusione, dei progetti previsti dal PTOF e dei percorsi di recupero e potenziamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere percorsi formativi e momenti di confronto professionale tra docenti relativi alle tematiche attinenti lo sviluppo delle competenze di base e alle competenze chiave.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022/25 l'Istituto intende valorizzare percorsi e progetti improntati, oltre che alla interdisciplinarietà, alla verticalità, per favorire il processo di crescita e orientamento finalizzato alla maturazione delle competenze (di base e chiave) durante tutto il primo ciclo di istruzione. Suddetto obiettivo sarà perseguito attuando attività a classi aperte (classi parallele e tra ordini diversi), laboratori, incontri con esperti, svolgimento di compiti di realtà. Anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e la formazione continua dei docenti garantiranno l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche aggiornate in base alle nuove sfide educative che la scuola deve affrontare; obiettivo finale sarà sempre quello di valorizzare i talenti di tutti e di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, per motivare all'apprendimento e ridurre l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

A partire dall'a.s. 2022-23 l'Istituto potrà programmare ed attuare importanti scelte innovative legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle diverse articolazioni che coinvolgono gli Istituti scolastici, come riportato nel paragrafo "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti, basato anche sulla disseminazione della formazione ("a cascata"), garantisce un più ampio aggiornamento per tutto il corpo insegnante, con ricadute immediate sulla pratica didattica.

I docenti dell'Istituto nell'ultimo triennio, come suggerito dal Ministero, hanno già sperimentato questa modalità nei seguenti ambiti: valutazione, STEAM, didattica della lingua italiana, utilizzo



TIC, formazione 0-6...).

Per l'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto proporrà percorsi di formazione in aggiunta a quelli, ancora in essere, organizzati dall'USR Marche e alle scelte individuali di ogni singolo docente.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'aggiornamento del Curricolo prosegue anche nella nuova triennalità soprattutto per quanto riguarda la didattica per competenze. Le azioni da perseguire per tale lavoro di revisione/implementazione sono:

- 1) trasformare l'aula, il plesso scolastico ed il territorio in spazi e ambienti di apprendimento che vedano gli alunni protagonisti attivi della ricerca e della trasformazione;
- 2) rendere la didattica curricolare un' esperienza formativa di saperi e linguaggi che si intrecciano e si incontrano tra loro e con l'esperienza personale e relazionale dell'alunno;
- 3) progettare l'offerta formativa del singolo grado scolastico e dell'intero ciclo di istruzione mettendo in evidenza il valore formativo aggiunto rappresentato dai percorsi progettuali (verticali e trasversali) ed, in particolare, dalle competenze che ciascuno di essi aiuta a maturare.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto ha aderito alla candidatura per l'Avviso del PON FESR n.28966 del 06/09/2021 - "FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ed ha potuto integrare la dotazione dei dispositivi digitali della scuola con 13 nuovi monitor touch dislocati in diverse aule e laboratori di plessi di scuola primaria e secondaria. Con i nuovi finanziamenti previsti grazie alle azioni del PNRR si intende proseguire con l'innovazione degli ambienti di apprendimento sia integrando/migliorando la diffusione e la qualità della connettività, sia incrementando ulteriormente la dotazione di dispositivi digitali da mettere a



disposizione della comunità scolastica.

Si implementerà, inoltre, il Progetto STEM PNSD/PNRR "Ludendo Docere" per l'innovazione degli ambienti con strumentazioni digitali per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative, didattica Immersiva, Making e Robotica, Escape Room e Virtual Tour.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. L'Istituto, nell'anno 2021/22, ha inoltrato domanda di candidatura in risposta all' Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, per accedere ai fondi da impiegare per il rinnovo del sito; la candidatura è stata accettata e si sta procedendo con le azioni richieste per l'affidamento del servizio e l'implementazione del rinnovo del sito secondo i nuovi canoni richiesti.
2. Il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n. 161 del 14 giugno 2022, ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU. Con tale Piano il Ministero intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.), identificando altresì le fasi previste per la sua attuazione, in particolare in relazione ad avvisi pubblici, decreto di assegnazione, flussi finanziari di rendicontazione e pagamento e procedure relative alle istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attuatori. È stata decretato il "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms" secondo il quale anche al nostro Istituto saranno erogati fondi da destinarsi alle attività previste dal Piano. Con emanazione delle Linee guida si potrà procedere con le azioni da mettere in campo.
3. L'Istituto ha aderito alla presentazione di progetto relativo alla nota emanata dal Ministero dell'istruzione n. 91698 del 31.10.2022 con oggetto: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Si prevede che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 (duemila/00) per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

4. L'Istituto è tra i soggetti beneficiari dei progetti di cui all'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM", rientranti fra i "progetti in essere" di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2. del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"; si è attualmente in attesa di specifici chiarimenti legati all'attivazione della specifica sezione di rendicontazione sulla piattaforma "Futura PNRR - Gestione Progetti", così da poter procedere con acquisti e realizzazione del Progetto d'Istituto dedicato (Progetto "Ludendo docere").



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE | ANAA80901C |
| C. COLLODI | ANAA80902D |
| GIOVANNI PAOLO II | ANAA80903E |
| ROSORA - CAPOLUOGO | ANAA80904G |
| L. FERRI | ANAA80905L |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. | ANEE80901N |
| LUIGI MERCANTINI | ANEE80902P |
| CARLO OSMANI | ANEE80904R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| "GASPARI" | ANMM80901L |
| SECONDARIA ANGELI DI ROSORA | ANMM80902N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

S.SAN QUIRICO"DON M.COSTANTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE
ANAA80901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. COLLODI ANAA80902D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II ANAA80903E

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSORA - CAPOLUOGO ANAA80904G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L. FERRI ANAA80905L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB.
ANEE80901N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI MERCANTINI ANEE80902P

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO OSMANI ANEE80904R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GASPARI" ANMM80901L

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA ANGELI DI ROSORA** **ANMM80902N**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa in vigore l'insegnamento dell'Educazione Civica si esplica in maniera trasversale per almeno 33 ore di lezione, con un docente referente per ogni classe.



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 le classi quinte di scuola primaria, da normativa vigente, effettuano due ore settimanali aggiuntive di Educazione Motoria con docente specializzato nominato su ore curricolari.



Curricolo di Istituto

S.SAN QUIRICO "DON M.COSTANTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. (Nuove Indicazioni Miur, 2012)

Allegato:

Il-Curricolo-dIstituto_IC-SERRA-SQ-2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |
| Classe IV | | ✓ |
| Classe V | | ✓ |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a



valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega il Piano delle uscite didattiche, distinto per ordini, deliberato per l'A.S. 2022-23

Allegato:

PROSPETTO USCITE DIDATTICHE DEFINITIVO_a.s. 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“In mezzo ad una società in crisi (non solo economica), la scuola rappresenta potenzialmente un riferimento forte, una possibile oasi di senso. La scuola è molto più di un luogo di apprendimenti. Costituisce di fatto una piccola comunità di persone che si incontrano, convivono, condividono una vita quotidiana organizzata. E' questo aspetto comunitario della scuola che proponiamo di esplicitare e valorizzare. Al posto della fretta e dell'ansia di prestazione, si può recuperare la calma (che nel lungo termine è anche più produttiva). Al posto del rumore onnipresente ed inquinante si può recuperare il silenzio (relativo) per ascoltare gli altri, le cose, noi stessi. Al posto del consumo superfluo si possono recuperare la semplicità e l'essenziale. Si tratta di cercare una fusione tra vita quotidiana e apprendimenti, esplicitare gli apprendimenti nascosti in tutte le situazioni. Significa dedicare molta attenzione all'organizzazione degli spazi e dei tempi, la curricolo, alle relazioni e alle interazioni”. Tratto da: Slow School, Penny Ritscher . Ed. Giunti 2011



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Continuità ed unitarietà del curricolo L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IDENTITA' E CITTADINANZA

I progetti e le attività proposte potenziano lo sviluppo dell'identità personale in relazione alle competenze di cittadinanza e di inclusione collegate anche all'Attività alternativa all'IRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Crescita nelle competenze chiave e di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne e/o esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

| Progetti | Settore | Classi/sez. | Referente |
|---------------------------------|----------------|--------------------------|------------------|
| 1. Gruppo Musicale della Scuola | Secondaria | Tutte le classi | Augelli |
| 2. Sportivissimo | Secondaria | 1 A - 1 C | Palanga |
| 3. Tutti in campo | Secondaria | 2 A - 2 B - 2 C - 2 D | Palanga |



| | | | | |
|-----|---|-----------------------------|----------------------|--|
| 4. | Centro Sportivo Scolastico | Secondaria | Tutte le classi | Palanga |
| 5. | Potenziamento | Secondaria | Tutte le classi | Giuliani Mantovani |
| 6. | Accoglienza - "Siamo pronti a brillare" | Primaria SSQ BS | 5 SSQ 1 2 3 4 BS | Galdelli |
| 7. | Accoglienza - "Emozioni in gioco" | Primaria BS | 1 BS | Ballarini |
| 8. | Scuola Attiva Kids | Primaria Angeli - BS | 3 4 BS 3 4 Angeli | Maracchini Centinari |
| 9. | Marche in Movimento | Primaria Angeli - BS | 1 2 BS 1 2 Angeli | Ballarini Lauria |
| 10. | Emozioni in gioco | Infanzia Mergo Angeli BS | Tutte le sezioni | Dottori Pigliapoco Ferretti Bucari Dell'Uomo |
| 11. | Primi in Sicurezza con Civilino amico di ogni bambino | Infanzia | Tutte le sezioni | Dottori |



| | | | |
|---|---------------------------------|------------------|---|
| | TUTTI I PLESSI | | Brunori Ferretti Valentini Cerioni |
| 12. Continuità... prima e dopo... Asilo Nido - Infanzia - Primaria | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Gattucci D'Aprile |
| 13. Identità IO TE TUTTI | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Dottori Brunori Ferretti Valentini Gattucci |
| 14. Scuola Infanzia in Festa | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Dottori Brunori Ferretti Valentini Gattucci |
| 15. Primi Passi | Infanzia Mergo Castellaro | Tutte le sezioni | Dottori Valentini Cerioni |



| | | | |
|---|-----------------------------|------------------|-----------------------------------|
| | BS | | |
| 16. Musicagiocando | Infanzia Mergo Angeli | Tutte le Sezioni | Dottori Ferretti |
| 17. Bullismo e Cyberbullismo: conoscenza, valutazione e prevenzione | In Verticale | Tutte le classi | Montesi |
| 18. Ratataplà | In Verticale | Tutte le classi | Giampaolletti Stura Rinaldi |
| 19. Io Sono, Tu Sei, Noi Siamo... STATO | In Verticale | Tutte le classi | Vincenzetti |
| 20. Progettiamo il Mio Futuro (Orientamento) | In Verticale | Tutte le classi | Maiolatesi Cimarelli |
| 21. Amici delle Scuole | In Verticale | Tutte le classi | Stura |

● LINGUAGGI

La valorizzazione dei vari tipi di linguaggio pone l'alunno/studente nella condizione di acquisire competenze non solo linguistico-matematiche, ma anche espressive, favorendo così la



motivazione allo studio, il miglioramento delle capacità di apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Crescita nelle competenze chiave e di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

| <i>Progetti</i> | <i>Settore</i> | <i>Classi/sez.</i> | <i>Referente</i> |
|-----------------------------|----------------------------|--------------------|---|
| 1. A2 Key For Schools - KET | Secondaria | 3 A - 3 B - 3 C | Baldoni |
| 2. Happy English | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Dottori Bucari Brunori Valentini Gabbarrini |
| 3. Amico Libro | In Verticale | Tutte le classi | Dottori Brunori Bucari Mariotti Dell'Uomo Lauria |

● STAR BENE A SCUOLA

La scuola manifesta, da sempre, attenzione al benessere psicofisico degli alunni/studenti, anche attraverso l'attuazione di protocolli di osservazione per individuare eventuali difficoltà, che potrebbero costituire limitazioni all'accesso agli apprendimenti, e promuovendo attività/progetti



che la rendano un luogo di apprendimento accogliente e autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Crescita nel benessere bio-psico-sociale dell'alunno nella costruzione del suo progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|--------------------|----------------|
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

| <i>Progetti</i> | <i>Settore</i> | <i>Classi/sez.</i> | <i>Referente</i> |
|--------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|
| 1. Ti ascolto | Secondaria | Tutte le classi | Libanori |
| 2. Percorso recupero | Secondaria | Tutte le classi | Coordinatori di Classe |
| 3. Screening psico-linguistico | Primaria SSQ BS e Angeli | Classi 1 - 2 -3 | Sacchi Simonetti *esperto esterno |
| 4. Mercoledì della Frutta | Primaria | Tutte le classi | Stura |



| | SSQ BS e Angeli | | |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|---|
| 5. Screening psico-linguistico | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Dottori Giampaoletti Ferretti Valentini Gattucci *esperto esterno |
| 6. Pet Therapy | In Verticale | Tutte le classi | Sacchi Simonetti |
| 7. Intervengo per Includerti | In Verticale | Tutte le classi | Dirigente Scolastica |

● SOSTENIBILITA'

L'Istituto Comprensivo è da sempre impegnato a valorizzare operativamente nel curricolo scolastico le tematiche dell'educazione ambientale considerata nell'accezione più ampia di Educazione alla sostenibilità come assunzione di comportamenti responsabili anche dal punto di vista civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della



documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Crescita nella consapevolezza della necessità della tutela dell'ambiente e delle relazioni sociali, attraverso comportamenti e scelte sostenibili

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

| Progetti | Settore | Classi/sez. | Referente |
|--------------------|----------------|--------------------|------------------|
| 1. Sostenibilmente | In Verticale | Tutte le classi | Cittadini |



● STEAM

I percorsi finalizzati allo sviluppo delle discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math) hanno lo scopo di attivare la curiosità verso l'innovazione scientifico-tecnologica, anche nelle applicazioni artistico-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Crescita delle competenze nelle discipline STEAM

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

| Progetti | Settore | Classi/sez. | Referente |
|------------------------------|----------------|--------------------|--|
| 1. Divertiamoci con le STEAM | In Verticale | Tutte le classi | Dottori Valentini Gattucci Brunori Latini Spinaci |



● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nell'anno scolastico 2022 - 2023 e per tutto il triennio del PTOF 2022 - 2025, l' I. C. "Don M. Costantini" adotterà un curriculum comune in verticale tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria finalizzato alla progettazione dell' Attività alternativa alla religione cattolica. La progettazione è suddivisa in cinque macroaree didattiche. Il docente incaricato annualmente, successivamente alla condivisione con il Consiglio di Classe, dovrà costruire la sua didattica attingendo dalle aree indicate nel Documento. Sarà compito del docente incaricato nell'/negli anno/i successivo/i, di dare continuità alla progettazione con la presa visione della relazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curriculum di



Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.

Risultati attesi

Macroarea 1: Agenda 2030 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I contenuti si basano sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030 che potranno essere scelti anche singolarmente. Macroarea 2: Valori sociali e civici Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Macroarea 3: Educazione Digitale Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Macroarea 4: Costituzione e Cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Macroarea 5: Supporto alla didattica – ambito linguistico (italiano o lingua straniera) e matematica Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; multilinguistica; Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PON 33956_18.05.22_ Socialità, apprendimenti e accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere fruibile il lavoro di aggiornamento della didattica per competenze chiave attraverso la formale documentazione finalizzata alla diffusione, nel breve e lungo periodo, di metodologie e contenuti, aggiornati anche all'interno del Curricolo di Istituto.

Traguardo

Rendere sistematica la formalizzazione, l'archiviazione e la diffusione della documentazione di UDA, compiti di realtà, buone pratiche, anche incrementando la collegialità progettuale e operativa.



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Sostenibilmente e RETE GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di uno stile di vita sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale, tenendo presenti gli obiettivi dell'Agenda 2030 e mettendo in pratica scelte e comportamenti virtuosi che valorizzino l'iniziativa individuale nella prospettiva di una crescita collettiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

La scuola aderisce alla RETE GREEN SCHOOL che propone iniziative didattiche per sensibilizzare alunni e docenti su tematiche legate alla salvaguardia ambientale e all'importanza di un uso sostenibile delle risorse naturali a disposizione. Gli istituti e le scuole "green" ogni anno scolastico condividono una tematica su cui realizzano UDA, concorsi e iniziative (Festa dell'Albero, Giornata mondiale della Terra). Le attività della rete si inseriscono nel Progetto Sostenibilmente che promuove la sostenibilità a livello ambientale, sociale ed economico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica con 13 nuovi Monitor touch (da PON FESR Digital Board)

L'Istituto, inoltre, risulta tra gli assegnatari di fondi che il Ministero erogherà sulla base della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU, con cui il Ministero intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove la maturazione della consapevolezza/saggezza digitale che aiuti gli alunni ad operare il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

passaggio dall'essere consumatore passivo a protagonista delle nuove tecnologie, anche promuovendo atteggiamenti e comportamenti volti a prevenire fenomeni di cyberbullismo e/o dipendenza da connessione e utilizzo strumenti digitali.

L'Istituto è, inoltre, tra i soggetti beneficiari dei progetti di cui all'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM", rientranti fra i "progetti in essere" di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2. del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" con il Progetto "Ludendo docere" (di seguito il dettaglio), teso a innovare ambienti/spazi e strumentazioni digitali per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative, didattica Immersiva, Making e Robotica Attività Escape Room e Virtual Tour, per consentire agli alunni di partecipare attivamente a percorsi didattici delle diverse discipline che prevedano l'uso di ambienti e strumenti digitali, favorendo la maturazione di competenze digitali; i docenti potranno innovare la didattica mediante la conoscenza delle opportunità offerte dall'ambiente digitale, compresa quella di creare comunità di scambio di pratiche professionali all'interno di ambienti digitali che possano favorire la condivisione di materiali e buone pratiche.

PROGETTO STEM: "LUDENDO DOCERE"

DIDATTICA IMMERSIVA, MAKING E ROBOTICA

Escape Room e Virtual Tour

La Gamification intesa come esperienza culturale e linguaggio 3D – che maggiormente attrae i giovani, quotidianamente coinvolti nei social network e nei videogames – può stimolare l'apprendimento delle materie tradizionali. I mondi virtuali - la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Realtà Aumentata (AR), la "Mixed Reality" MR e la Realtà Virtuale (VR) - sono degli ambienti a tre dimensioni online, simulati dal computer nei quali gli utenti (mediati da un avatar), possono esplorare luoghi e ambientazioni, contribuire a realizzarli, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti, comprendere fatti o informazioni, ottenute attraverso l'esperienza o l'apprendimento, sviluppando il pensiero critico.

OBIETTIVI

L'alunno impara a: utilizzare un mondo virtuale per allestire uno spazio espositivo a tema disciplinare/interdisciplinare; ricostruire un sito storico del passato; creare tour interlinguistici e interculturaliorientandosi nello spazio virtuale; utilizzare software e app specifiche (ad es. per rendere fruibili le principali opere del nostro patrimonio artistico o per far muovere e parlare un robot); simulare in realtà virtuale l'educazione stradale, le regole sportive, le regole d'Istituto...; ricostruzioni 3D (ricostruzioni del passato, simulazioni tecnico-scientifiche, luoghi simbolici...); progettare narrazioni immersive e multisensoriali e arredo di un ambiente virtuale; usare le fonti: saper leggere un documento storico comprendendo il contenuto essenziale; creare delle azioni interattive nell'ambiente; sviluppare il pensiero computazionale e attività di programmazione; utilizzare le conoscenze curriculari applicandole nel mondo virtuale, sviluppando le competenze trasversali.

STRUMENTI

Le lezioni virtuali immersive, affiancano a e potenziano l'apprendimento, sfruttando in particolare i visori per la realtà virtuale. Con questi strumenti ogni alunno può mettere a frutto le nozioni apprese in maniera teorica, aprendo la propria mente a un ambiente spaziale e sensoriale stimolante, aumentando nel contempo le proprie competenze e ottenendo un immediato riscontro per la propria soddisfazione personale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1. Laboratori virtuali, sensori di movimento, esperienze in VR (realtà virtuale) sono quindi uno strumento fondamentale per la didattica del presente e soprattutto per quella del prossimo futuro. Lo scopo del progetto è quello di formare i giovani studenti di oggi per avere domani dei cittadini più consapevoli, attivi e preparati, e capaci di superare al meglio le tante sfide globali del futuro.

2. La robotica educativa affiancata alla didattica canonica con l'utilizzo dei robot e della loro programmazione, renderà l'insegnamento più coinvolgente, le lezioni più interattive e più creative, permettendo agli studenti di toccare con mano quello che fino ad ora hanno solamente letto sui libri.

3. Infine, l'azione didattica dello sperimentare con attività di making scolastico, come ad esempio costruire gli oggetti o strumenti utili per imparare, la stampa 3D diventa un elemento importante per l'azione didattica. Il percorso di making connette più argomenti, come coding, robotica, taglio laser e molto altro.

SPAZI E ATTREZZATURE: ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM; spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi; attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici graficosimboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D); dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori); software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Le tecnologie immersive nella scuola possono tradursi in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LABORATORI DIDATTICI interattivi, con un mix di dispositivi, contenuti e applicazioni di realtà virtuale. Con i visori di realtà virtuale verranno realizzati laboratori mobili, che si spostano da una classe all'altra, e che possono cambiare argomento didattico semplicemente attivando un contenuto diverso in ogni esperienza educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto prosegue i percorsi di approfondimento avviati mediante il coinvolgimento di risorse interne (Animatore digitale e Team innovazione) ed esterne, privilegiando momenti formativi laboratoriali o la elaborazione di percorsi di ricerca-azione. A tal proposito si è provveduto a:

- 1) Analizzare bisogni e catalogare le diverse esigenze formative.
- 2) Creare una piattaforma di condivisione delle esperienze formative (Bachecca Registro Elettronico)
- 3) Aderire al Progetto nazionale INNOVAMENTI, dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative di tutto il territorio nazionale (PNSD) nell'ambito delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale.
- 4) Organizzare momenti formativi e di aggiornamento riguardanti tematiche afferenti la didattica e nuove dotazioni/applicazioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito dei progetti in essere del PNRR, è previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma FUTURA". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S.SAN QUIRICO "DON M.COSTANTINI" - ANIC80900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La programmazione educativo/didattica della scuola dell'infanzia racchiude in sé obiettivi, traguardi di sviluppo, contenuti condivisi tra i docenti e viene rivista annualmente per permettere alle insegnanti sia di valutare la coerenza tra quanto progettato e quanto in divenire, sia di riconoscersi e ritrovarsi in un linguaggio "tecnico" comune che, pur nel rispetto di una "verticalità", aiuti a mantenere integra l'identità del proprio settore di riferimento, la cui specificità è elemento necessario da tener presente, non confondere né dimenticare.

I bambini della scuola dell'infanzia vengono osservati durante "esperienze sul campo" paragonabili a prove di realtà (risposte verbali ed espressive) attraverso:

- attività di circle time,
- semplici conversazioni,
- rappresentazioni grafico-pittorico-plastiche, individuali e in gruppo (murales),
- gioco e tutte le attività ludiche,
- esperienze giornaliere (legate alla routine quotidiana: calendario, igiene personale con attenzione particolare ad alcune modalità assunte nel periodo pandemico...),
- attività laboratoriale e strutturazione in angoli e piccoli gruppi (turnazione),
- project work (già stilati e in divenire...)

Le insegnanti della scuola dell'infanzia pianificano le loro attività mediante:

- la programmazione strutturata su percorsi curricolari dalla connotazione multidisciplinare;
- i percorsi curricolari che inglobano itinerari progettuali (cfr schede di progetto) la cui stesura è il risultato di un "lavoro di squadra" coordinato dalla docente referente di settore e dove ciascun



percorso viene concretizzato e modulato sulla base delle singole realtà scolastiche.

Dall'anno scolastico 2022/2023 sarà possibile:

- riproporre l'attività teatrale fin dalla Scuola dell'Infanzia, collegata alla didattica del "fare teatro", sia come esperienza di ricerca curricolare, sia come espressione nello spazio-teatro. Collegata agli altri ordini di scuola, l'esperienza teatrale diventa momento costruttivo sia collegando alcune Scuole dell'Infanzia tra loro sia nell'apertura all'esterno dei vari percorsi attraverso i LABORATORI MUSICO-TEATRALI a teatro;
- riattivare il Museo didattico-teatrale, creato dalle scuole dell'Istituto, connotato da caratteristiche di conservazione, documentazione, animazione di preziosi percorsi teatrali e quale luogo di formazione per i docenti;
- implementare un percorso 0-6 che crei una rete di comunicazione tra Nidi, Sezioni Primavera e Scuole dell'Infanzia del territorio, per appropriarsi di un linguaggio comune, di esperienze significative (come anche quella del teatro) verso il bambino in tutte le fasi della sua crescita evolutiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da ultima normativa in merito all'insegnamento di Educazione Civica, la valutazione della stessa avviene, con proposta di voto da parte del docente referente e con attribuzione da parte del Consiglio di Classe.

Per la scuola primaria essa si esplica attraverso quattro livelli di competenza riferibili a relativi criteri
LIVELLI DI COMPETENZA: Iniziale – Base – Intermedio – Avanzato

Per la scuola secondaria si esplica attraverso i seguenti livelli di competenza: In fase di acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-PER-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Le capacità relazionali del bambino all'interno della propria sezione vengono valutate attraverso:

- l'osservazione dei comportamenti nel corso delle varie proposte didattico/educative;
- l'osservazione e l'ascolto delle reazioni emotive durante le diverse attività ludiche spontanee, in cui l'insegnante si trattiene dall'intervenire subito con soluzioni che i bambini dovrebbero invece imparare a trovare insieme tra loro e solo in seguito supportati dall'intervento diretto della maestra;
- il dialogo interattivo tra adulti e bambini;
- l'osservazione delle caratteristiche dei bambini tenendo conto non soltanto delle diverse età e del contesto in cui si svolge l'esperienza, ma anche delle tipicità di ciascuno per una valutazione a tutto tondo, rispettosa delle varie dinamiche comportamentali.

In tal senso, essenziali sono i momenti di confronto tra le docenti, ma anche tra loro e i genitori, nello scambio di impressioni, in momenti strutturati, negli incontri programmati, il tutto anche per una realizzazione concreta di alleanza educativa scuola-famiglia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come riportato nel Documento di Valutazione degli apprendimenti, la valutazione scolastica considera il processo di apprendimento e il comportamento degli studenti; i docenti predispongono le verifiche intermedie, periodiche e finali, in linea con gli obiettivi di apprendimento indicati nel Curricolo d'Istituto, con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida. Dal secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico il sistema di valutazione della scuola primaria è stato aggiornato e i docenti, anche a fronte di una prima formazione proposta dal MIUR, hanno rimodulato l'iter valutativo per soddisfare le istanze del D.L. 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 e confermata dall'O. M. n.172 del 4 dicembre 2020.

Essa si caratterizza per le seguenti peculiarità:

- Gradualità (accompagnamento in itinere del processo di crescita e di apprendimento)
- Sistematicità (intesa come azione e attenzione costante del percorso formativo)
- Partecipazione (in quanto orientata all'autovalutazione e alla consapevolezza)

e si esplica attraverso le seguenti modalità:

- 1) Valutazione iniziale: mediante prove di ingresso (di classe e di Istituto) ed osservazioni sistematiche si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute da ciascun alunno all'inizio di ciascun percorso formativo.
- 2) Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure le attività di potenziamento e sviluppo.



3) Valutazione sommativa (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo i vari itinerari formativi e didattici, tenendo conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per valutazione formativa si intende quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività programmate ed è finalizzata a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli strumenti utilizzati per la valutazione formativa, in linea con quanto riportato da ciascun docente nel proprio piano progettuale, sono molteplici: contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui, esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/... questionari - test - risposte dal banco - interrogazioni orali.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa è quella che, su proposta del docente, è attribuita in sede di scrutinio quadrimestrale e finale. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo d'accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita del quale è guidato ad assumere consapevolezza lo stesso studente. Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo resta il documento di valutazione, consegnata ai genitori nei mesi di febbraio e giugno ed integrata e preceduta da colloqui individuali. La valutazione sommativa si esprime in decimi e, nella scuola primaria e secondaria, è illustrata con giudizio descrittivo dei livelli di apprendimento e di maturazione raggiunti (DM 62/17).

OGGETTO DI VALUTAZIONE

Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti si esprime tramite livelli relativi agli obiettivi prescelti per la scuola primaria e tramite voti per la scuola secondaria; ai livelli e ai voti sono attribuiti i significati riportati nelle tabelle all'interno del documento sulla valutazione, adeguatamente adattati alla realtà della scuola primaria e secondaria, da declinare nei descrittori disciplinari. La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica per primaria e secondaria è espressa tramite giudizio. Si precisa che la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria ha visto il superamento del voto numerico a favore del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline riportate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa. In base alle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:



- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo e al fine di ottenere un autentico quadro valutativo, si focalizzerà l'attenzione non solo sulla rilevazione degli esiti, ma sul percorso fatto da ciascun alunno, attraverso un' assidua osservazione, per verificare la progressiva maturazione dell'identità personale e sostenere una riflessione continua come autovalutazione dei comportamenti e dei percorsi didattico-formativi.

Per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione si realizza mediante l'attribuzione di un voto in decimi ed assume una funzione formativa in quanto, oltre ad essere in linea con i processi di apprendimento, costituisce uno stimolo al miglioramento continuo nella realizzazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà rispondente agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sarà in linea con quanto previsto dal Piano didattico personalizzato (PDP).

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Per ciascun grado scolastico – a partire dai Protocolli di Osservazione – la scuola si avvale degli strumenti della valutazione previsti dalla vigente normativa. Dall'a.s.2015/16, alla luce del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, i docenti lavorano alla definizione e all'aggiornamento di strumenti di valutazione d'Istituto (o prove comuni), quali ad esempio le prove di valutazione iniziali, intermedie e finali per alcune discipline in particolare (italiano, matematica, lingua inglese), anche in vista della certificazione delle competenze.

Nell'ambito del Documento sulla valutazione degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha provveduto ad individuare gli indicatori della valutazione per ciò che concerne le discipline e la valutazione del comportamento.

Allegato:

Documento-sulla-valutazione-21_22ma (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa in decimi per la scuola secondaria e con giudizi per la primaria.

Si puntualizzano e specificano gli indicatori utilizzati nella valutazione del comportamento:

RISPETTO di se stessi, delle persone, dei regolamenti e delle disposizioni organizzative e di sicurezza □ cura di sé, rispetto delle diversità, frequenza, condividere il valore formativo di eventuali richiami orali e/o scritti; cura degli ambienti di apprendimento e degli strumenti didattici; garantire ai compagni la necessaria tranquillità e quindi il diritto allo studio.

PARTECIPAZIONE al dialogo educativo e didattico □ attenzione, ascolto degli altri, intervento in modo appropriato per dire la propria, collaborazione alla soluzione dei problemi; convivenza pacifica e solidale, spirito di iniziativa; esperienze opzionali o laboratoriali.

IMPEGNO nel lavoro scolastico in classe e a casa: seguire i consigli offerti e le strategie di recupero proposte e attuate; ordine e pianificazione regolari in riferimento a materiali necessari e compiti assegnati; portare a compimento il lavoro iniziato in modo individuale o insieme agli altri.

Valorizzazione dei comportamenti positivi

Art.1 comma 4 del DM 62/2017

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Alunno dell'anno

Su delibera del Collegio Docenti, al termine dell'anno scolastico all'alunno o all'alunna di scuola secondaria che avranno meritato il massimo voto (10/decimi) o giudizio nel comportamento verrà consegnato – assieme alla scheda finale di valutazione – l'Attestato di "Alunno dell'Anno", a sottolineare il raggiungimento degli importanti obiettivi previsti dall'indicatore massimo di valutazione: "L'alunno vive l'esperienza scolastica con partecipazione, impegno e senso di responsabilità; instaura con compagni, docenti e personale scolastico rapporti basati sulla fiducia e collaborazione; contribuisce attivamente alla creazione di un clima positivo in classe"



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

(da art. 3 D.Lgs 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe e la dirigente scolastica in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione verbalizzata.

Scuola secondaria

(da artt. 5, 6 e 7 D.Lgs 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, in seguito a votazione a maggioranza, può deliberare in sede di scrutinio finale con adeguata e chiara motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ed informa tempestivamente e periodicamente le famiglie.
4. Nella deliberazione di cui al comma 3, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative all'IRC, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

7. Le prove INVALSI si svolgono di norma entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, a meno di eventuali deroghe disposte dall'autorità nazionale. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è di norma prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Ulteriori indicazioni

- Considerati gli articoli appena citati, è fondamentale per i casi di dubbia ammissione, l'effettivo impegno dimostrato da parte dell'alunno e la partecipazione alle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, in considerazione del valore formativo del percorso scolastico, ricordando che gli alunni sono all'interno della scuola dell'obbligo. Va inoltre sempre considerato il contesto familiare dell'alunno.
- La famiglia deve essere informata e coinvolta nel processo di recupero di eventuali lacune cognitive o motivazionali e nelle specifiche azioni e strategie intraprese dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Di tutto il percorso di cui sopra deve essere prodotta idonea documentazione nel registro di classe, dei singoli docenti e negli atti della scuola.
- Per la scuola secondaria esiste l'obbligo di frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato in base al tempo scuola scelto: per la scelta di 30 ore è di 743 ore annue.
- Le deroghe alle assenze, deliberate dal nostro Istituto, sono riportate nel Documento di valutazione.
- Le situazioni degli alunni stranieri neo arrivati, considerato il Protocollo di accoglienza elaborato dall'Istituto, vanno considerate singolarmente, in primis in base al periodo di permanenza in Italia: il team docente ed il consiglio di classe devono dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie (elevata personalizzazione di contenuti e adeguamento delle prove di verifica) idonee ad un inserimento sereno e proficuo dell'alunno nel contesto scuola/classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

(da D.Lgs. 62/2017 e DM 741/2017)

Ammissione all'esame - Requisiti

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- 3) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- 4) Aver acquisito adeguati livelli di apprendimento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

PROVA NAZIONALE INVALSI PROPEDEUTICA ALL'AMMISSIONE ALL'ESAME

In seguito alle novità legislative previste dal DLgs 62/2017 (art. 7) e dal DM 741/2017, la Prova a carattere nazionale (INVALSI) diventa di carattere propedeutico con svolgimento entro il mese di aprile. La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Alunni BES

Per gli alunni BES nel PDP vengono indicate le misure compensative previste (art.11 del D.Lgs. 62/107, Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017):

- tempo aggiuntivo (fino ad un massimo di 15 minuti per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice.

Per gli alunni con disabilità vengono predisposte prove Invalsi personalizzate, preparate dal docente di sostegno con la supervisione dei docenti di Italiano, Matematica, Inglese o altre modalità all'uopo previste da INVALSI.

In particolare: per le prove Invalsi di Italiano e Matematica si può prevedere svolgimento su file word, mentre per quella di Inglese svolgimento su supporto cartaceo, con l'ausilio del dizionario online.

In generale: il Consiglio di Classe propone nell'ambito del PDP e del PEI le modalità di somministrazione più idonee all'alunno, che verranno condivise da famiglia e servizio sanitario nazionale.

Voto di idoneità - ammissione



In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Vengono attivati percorsi e itinerari progettuali che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità (anche con l'ausilio di esperti esterni) e con bisogni educativi speciali: tutoring in aula, classi aperte, cooperative learning, progetto teatro, Progetto Sport, progetto "Amico libro", percorsi riguardanti la salute, l'alimentazione ed interventi che vengono effettuati con l'ausilio di animali. Ciascun alunno partecipa alle attività portando il proprio contributo sulla base delle possibilità individuali e facendo parte del gruppo come membro attivo. Gli alunni con disabilità, inoltre, svolgono prevalentemente le attività didattiche in aula, insieme agli altri compagni di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato costantemente dalle insegnanti. La scuola si attiva in maniera tempestiva ad individuare le difficoltà di apprendimento e per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali redige il documento PDP che viene annualmente aggiornato. Nell'ambito del curricolo di cittadinanza, si realizzano attività didattiche (tramite letture, racconti, ricerche) su temi interculturali e sull'accoglienza e valorizzazione di chi proviene da una cultura e/o religione diverse. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si incontra periodicamente per monitorare le situazioni, proporre indicazioni e strumenti al Collegio Docenti, compreso il Piano Annuale di Inclusività.

Punti di debolezza

La riduzione di risorse (umane e finanziarie) subita negli ultimi anni è andata di pari passo con la crescita degli alunni con bisogni educativi speciali, creando disagio e difficoltà agli insegnanti e alla scuola in generale. Alla redazione e all'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei PDP, a causa di impegni di servizio in più scuole, partecipano con difficoltà tutti i docenti del



Consigli di Classe della scuola secondaria. Gli insegnanti curricolari si occupano di realizzare percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri ma i risultati attesi non sempre sono apprezzabili in tempi brevi. Cio'è dovuto alla mancanza di supporto esterno agli interventi della scuola da parte delle famiglie e degli enti territoriali di competenza. La riduzione del fondo dell'istituzione scolastica non consente agli insegnanti di lavorare in modo adeguato e collegiale nella fase di progettazione delle attività, di redazione dei documenti, della partecipazione agli incontri con gli esperti e con le famiglie degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento risultano essere gli alunni stranieri, soprattutto quelli che arrivano in corso d'anno scolastico, non conoscono la lingua italiana e in famiglia non hanno la possibilità di esercitarla. La scuola risponde a tali necessità proponendo percorsi di recupero linguistico con docenti interni ed esterni, in orario scolastico ed extrascolastico. I risultati vengono costantemente monitorati e verificati in classe, sulla base di quanto appreso. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene promosso dalla partecipazione ai diversi percorsi progettuali che la scuola propone ("Amico libro", teatro, percorsi di musica, sport, inglese, latino...). Nel lavoro d'aula per gli alunni con Bes vengono impiegati strumenti compensativi (verifiche differenziate, tabelle, riassunti, video..) in maniera diffusa in tutte le classi.

Punti di debolezza

Gli studenti stranieri, a causa delle caratteristiche del territorio e della difficoltà di trasporto, partecipano in maniera saltuaria agli interventi di recupero linguistico pomeridiano organizzati dalla scuola in collaborazione con l'ente locale, rendendo gli stessi non sempre efficaci; inoltre, le ore dedicate a scuola in orario scolastico risultano scarse a causa delle pochissime ore di contemporaneità disponibili. Il carico di lavoro per le insegnanti che in classe lavorano con alunni Bes risulta notevole sia in termini di impegno professionale che in termini di tempo. Inoltre, nonostante l'obbligatorietà della formazione relativa ai Bes, la scuola non viene fornita né delle risorse finanziarie per attivare percorsi formativi né della opportunità di partecipare a corsi proposti dagli uffici scolastici territoriali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: Conoscenza dell'alunno: Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno, alla famiglia. Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie. Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO(Gruppo Operativo per L'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo



delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno ,in quanto contitolari della classe/sezione, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali interne o esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, i rappresentanti dell'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In ogni fase del percorso di inclusione scolastica la famiglia deve essere opportunamente coinvolta rendendo così la collaborazione attiva, costante e costruttiva. Spetta ai genitori, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione della situazione di svantaggio ai fini scolastici. Il coinvolgimento dei genitori è garantito durante tutto l'anno scolastico ai fini della: pianificazione del Progetto Individuale di inclusione, collaborazione nel GLO, partecipazione alla pari nel GLI, verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|--|--|



| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni ; la scelta verrà definita dal PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede degli incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori della scuola secondaria di I grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate. ALL. A – Linee Guida DDI

Come riporta il documento: "Con il presente Piano vengono fissati i criteri e le modalità per la DDI affinché la proposta d'insegnamento dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico comune che garantisca omogeneità [...] La didattica a distanza ci offre la possibilità di rinsaldare il patto educativo scuola-famiglia, è una grande opportunità, un beneficio da riportare in classe non appena possibile."

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata_aggiornamento.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- collabora con il Dirigente Scolastico al coordinamento organizzativo della Scuola e ne sostituisce alcune funzioni in caso di specifica delega; - collabora con le Funzioni strumentali, i referenti di settore e di plesso; - collabora con il personale amministrativo d'Istituto; - è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - cura le esecuzioni delle delibere del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; - controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; - propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; - cura le necessità di modifica/adattamento/integrazione del registro elettronico, insieme al personale di segreteria; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - collabora con il Dirigente e l'Area 1 delle Funzioni strumentali alle attività inerenti l'elaborazione e l'implementazione dei documenti identificativi dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale); - organizza e monitora il corretto svolgimento delle prove INVALSI in

2



collaborazione con Dirigente e Area 1 delle Funzioni strumentali; - organizza e coordina le elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali; - cura i rapporti con i genitori; - accoglie i nuovi docenti; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - vigila sul rispetto del regolamento d'istituto da parte del personale e degli alunni; - verifica la regolare organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - si accerta della correttezza delle procedure e della tenuta di documentazioni da parte dei docenti; - coordina e controlla organizzazione ed utilizzo di spazi scolastici ed attrezzature; - cura la procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - cura i rapporti con le Università e con le scuole secondarie di secondo grado per l'accoglienza dei tirocinanti e degli studenti in PCTO; - cura i rapporti con il MI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune,



ASL, ecc.); - partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Referente di settore: - verifica che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne vengano correttamente trasmesse e ne monitora la presa a visione, anche a campione, sia da parte dei docenti che delle famiglie, segnalando tempestivamente alla dirigenza le criticità; - esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; - segnala al Dirigente, in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuove tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici, quindi vigila sull'obbligo scolastico; - dispone le sostituzioni dei Docenti assenti in collaborazione con i referenti di plesso; - in occasione dei Consigli e delle Riunioni organizza, in collaborazione con la Dirigenza, la gestione dei punti da trattare all'ordine del giorno e la redazione e conservazione dei verbali; - raccoglie le Programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; - predispone, distribuisce e raccoglie a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; - coadiuva il referente di plesso nella gestione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; - tiene i rapporti, previa delega della Dirigente scolastica, con le Amministrazioni comunali, enti e associazioni; - coadiuva la dirigenza nell'organizzazione dell'orario delle lezioni ad inizio anno scolastico e nella gestione di eventuali cambiamenti che

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

3



dovessero risultare necessari in corso d'anno; - svolge funzioni di sorveglianza interna, di controllo e gestione oraria (inizio e fine lezione, cambio di turno, intervalli, tempi mensa, supplenze, ecc.); - monitora sulla gestione dell'ambiente scolastico relativo al proprio settore e segnala alla dirigenza eventuali disservizi; - comunica tempestivamente eventuali incidenti e infortuni occorsi agli alunni e al personale in servizio; - partecipa alle riunioni periodiche di staff; - si raccorda con la Dirigente scolastica e gli Uffici di Segreteria per tutte le questioni inerenti l'organizzazione scolastica del Settore.

| | | |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (2 docenti) - coordina, organizza, redige e aggiorna il PTOF in raccordo con le figure di staff e con i dipartimenti; - elabora e cura l'implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nel PTOF d'Istituto, in collaborazione con la FS Area 4 ; - collabora con gli uffici amministrativi per la gestione del PTOF; - cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti in raccordo con le altre aree funzionali; - elabora brochure/video/poster di presentazione del PTOF in collaborazione con FFSS Area 3 e Area 4; - coordina la predisposizione delle rilevazioni INVALSI e provvede all'analisi e alla diffusione interna degli esiti - coordina i lavori del gruppo di autovalutazione (NIV); - cura la somministrazione di prove di verifica sugli obiettivi comuni d'istituto con rendicontazione finale degli esiti; - monitora i progetti di | 8 |
|----------------------|--|---|



ampliamento dell'offerta formativa a livello intermedio e finale; - verifica il grado di soddisfazione degli stakeholder, tramite somministrazione di questionari online, in collaborazione con la FS Area 4; - elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS, in raccordo con i collaboratori del DS e con il referente Area 4; - Rendiconta al DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

INCLUSIONE: "Benessere e successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (2 docenti) - interagisce con coordinatori di classe e docenti del gruppo-classe per la messa a punto della documentazione organizzativa e didattica; - convoca e coordina le riunioni del gruppo GLI; - elabora e realizza il PAI in collaborazione con la FS Area 1; - predispone e cura la documentazione per le richieste di assistenza specialistica; - cura i rapporti con le altre scuole, gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli specialisti e gli assistenti sociali; - cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti sui temi afferenti l'area funzionale in collaborazione con la FS Area 1; - coadiuva gli insegnanti curricolari per l'attivazione delle misure compensative/dispensative per gli alunni BES; - cura l'accoglienza di alunni stranieri e ricerca modalità di rapporto con le famiglie; -



elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - rendiconta al DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (2 docenti) - promuove e coordina progetti/iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola; - cura la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una scelta successiva autonoma e responsabile; - organizza e cura gli incontri con gli istituti secondari di secondo grado del territorio, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza; - predispone comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS, in raccordo con i collaboratori del DS e con il referente Area 4; -rendiconta al DS. FUNZIONE



STRUMENTALE AREA 4 INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA (2 docenti) - gestisce il sito web in sinergia con il personale della segreteria, in accordo con gli indirizzi del DS, rendendo trasparenti le attività dell'Istituto; - elabora proposte di innovazione didattica e tecnologica per l'Istituto (elabora moduli per questionari di rilevazione interna ed esterna, elabora file per monitoraggio attività progettuali, elabora moduli per la gestione telematica del rinnovo degli organi collegiali, sperimenta e propone software e/o piattaforme per didattica innovativa, ricerca, sperimenta e propone al Collegio docenti metodologie didattiche innovative,...); - elabora e cura l'implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nel PTOF d'Istituto, in collaborazione con la FS Area 1 ; - cura la pianificazione degli interventi formativi dei docenti sui temi afferenti l'area funzionale in collaborazione con la FS Area 1; - cura la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e cura l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale; - favorisce pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra agenzie formative operanti sul territorio; - coordina la gestione della piattaforma per la didattica a distanza; - offre assistenza agli utenti in caso di problematiche; - elabora e revisiona la modulistica d'Istituto per tutte le componenti (docenti, ATA, famiglie, altri stakeholders), in collaborazione con la Segreteria, e ne cura la fruibilità tramite sito web d'Istituto e registro elettronico; - elabora e revisiona i modelli digitali dei documenti d'Istituto (modello orario, PDP,



PEI, ...); - elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - interagisce con il DS, il DSGA, il personale ATA, i collaboratori, i referenti, i genitori, gli alunni per supporto inerente l'area funzionale; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - rendiconta al DS.

Responsabile di plesso

- si raccorda con la Dirigente scolastica e gli Uffici di Segreteria Responsabile di plesso per tutte le questioni inerenti l'organizzazione scolastica del plesso; - partecipa alle riunioni di Staff di Istituto; - gestisce il coordinamento progettuale e organizzativo del plesso scolastico (rapporto docenti, alunni, collaboratori scolastici); - gestisce le sostituzioni di docenti assenti (in collaborazione con il referente di settore e la Segreteria); - ha la funzione di preposto, con coordinamento attività e adempimenti riguardanti la Sicurezza a scuola (raccordo con il Responsabile Sicurezza di istituto, prove di evacuazione, invio richieste al RSPP per Ente locale, ecc.) come previsto dal Dlgs 81/08 e dal protocollo di sicurezza d'Istituto; - coordina e presiede i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe in caso di assenza del Dirigente scolastico; - tiene rapporti con Enti e istituzioni del territorio; - gestisce i Registri di plesso (sostituzioni docenti, registro pre-scuola, registro sicurezza, registro infortuni, registro laboratorio informatica, registro materiali...); - prende in

10



carico i beni inventariali del Plesso; - cura la comunicazione tra Direzione, Segreteria e Plesso (diffusione informazioni, circolari, normativa, iniziative...).

Animatore digitale

- in sinergia con i compiti inerenti l'Area per l'Innovazione didattica e tecnologica assegnati alla relativa Funzione strumentale, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale; - gestisce gli account d'istituto relativi alla piattaforma utilizzata per la didattica digitale integrata; - cura la formazione interna all'Istituto, stimolando il personale scolastico a formarsi ed aggiornarsi negli ambiti previsti dal PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori e condividendo con la comunità scolastica quanto appreso attraverso i percorsi degli snodi formativi territoriali; - cura il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il coinvolgimento di personale scolastico e alunni alle attività programmate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio, per la crescita di una cultura e saggezza digitale diffusa e condivisa; - cura la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, in particolare, dal Piano triennale Scuola Digitale dell'Istituto.

1



Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, in collaborazione con la relativa funzione strumentale - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione - Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto, con gli istituti ministeriali preposti e con qualificati soggetti culturali, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi - Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività - Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività - Monitora la "trasversalità" dell'educazione civica, come metodo di collaborazione tra docenti e visione d'insieme per i discenti, avendo cura di preservare la responsabilità dell'apporto individuale all'insegnamento della disciplina, organizzato e documentato. - Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Socializza le attività agli Organi Collegiali - Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate - Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, i punti di forza e di

1



| | | |
|------------------------------------|--|----|
| | <p>debolezza del percorso attuato e le conseguenti proposte di miglioramento Collabora con il personale docente con incarico di FF.SS., con tutto lo staff del Dirigente Scolastico e con il Dirigente scolastico.</p> | |
| Referente bullismo e cyberbullismo | <p>- Organizza e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo e cura le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Propone corsi di formazione per docenti sulla piattaforma dedicata; - Progetta incontri informativi tra studenti ed esperti esterni. - Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto, in collaborazione con le Funzioni strumentali. - Supporta il dirigente scolastico e le funzioni strumentali per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, RAV), per le parti attinenti all'incarico Segue la formazione specifica richiesta per l'incarico; monitora la formazione specifica dei membri del Team antibullismo; propone e rende operative nell'Istituto, insieme al Ds e al Team antibullismo, le indicazioni derivanti dalla suddetta formazione ed, in generale, dalla normativa vigente.</p> | 1 |
| Coordinatore di classe | <ul style="list-style-type: none">• rappresenta un punto di riferimento e figura di mediazione a fronte di esigenze e/o problemi che dovessero emergere all'interno della classe, fra alunni ed alunni oppure fra alunni e docenti;• raccoglie informazioni e segnala ai colleghi, al | 10 |



Referente di plesso e al Dirigente scolastico problematiche relative a comportamento, frequenza scolastica, relazione con la classe, rendimento scolastico, problematiche extra-scolastiche; • promuove e verifica il buon andamento della programmazione educativo-didattica predisposta per la classe; • controlla la corretta compilazione del registro di classe in tutte le sue parti; • verifica il rispetto delle indicazioni sulla gestione di assenze, giustificazioni, autodichiarazioni e certificazioni da parte delle famiglie; • carica in registro elettronico e verifica, nonché sollecita ove necessario, la presa visione e l'attuazione dei contenuti delle comunicazioni da parte delle famiglie; • controlla la buona tenuta del diario dello studente; • controlla il rispetto da parte degli alunni dei regolamenti e dei protocolli in essere nell'Istituto; • predispone la modulistica prevista per le diverse esigenze ed evenienze; • prepara e presiede i Consigli di classe e le Assemblee con i genitori degli alunni in assenza del Dirigente scolastico; • redige i verbali (in formato digitale) dei Consigli di classe; • è responsabile del Registro dei verbali; • coordina le attività, i percorsi progettuali e le uscite didattiche effettuati dalla classe, tenendo i rapporti con il docente Referente di plesso e la Segreteria; • cura la compilazione delle schede relative all'adozione dei libri di testo; • controlla la funzionalità degli arredi dell'aula, della pulizia dei locali e la responsabilizzazione della classe in proposito; • verifica e controlla che il momento dell'arrivo a scuola e del rientro a casa degli alunni si attui secondo le norme e disposizioni



| | | |
|--------------------------|--|---|
| | <p>previste; • cura i rapporti con le famiglie degli alunni (preparazione e conduzione assemblee dei genitori, organizzazione rinnovi rappresentanti dei genitori, organizzazione colloqui individuali, redazione e consegna del documento di valutazione, predisposizione e consegna PDP alunni BES, ecc.).</p> | |
| Tutor tirocinanti | <p>- accoglie nel plesso e nelle proprie classi i tirocinanti, favorendone l'inserimento nel team docenti e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curricolari; - partecipa agli incontri proposti dall'Ente promotore; - programma con gli studenti tirocinanti un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi del gruppo classe e lo trasmette alla Dirigente scolastica; - attesta la presenza del tirocinante in aula e le attività dallo stesso svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore; - collabora con il tutor del soggetto promotore per il monitoraggio e la verifica degli interventi programmati; - segnala tempestivamente alla Dirigente scolastica eventuali criticità o inadempienze; - redige una relazione finale sull'attività di tirocinio svolta dallo studente.</p> | 6 |
| Tutor docenti neoassunti | <p>- accoglie il docente neoassunto nella comunità professionale dell'Istituto; - favorisce la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola; - supporta con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno scolastico; - aiuta ad elaborare, sperimentare e validare</p> | 4 |



risorse didattiche e Unità di apprendimento; -
ottempera agli obblighi normativi inerenti al
ruolo assegnato; - al termine dell'anno, redige
una relazione in cui illustra le attività formative
predisposte, le esperienze di insegnamento e la
partecipazione del neoassunto alla vita della
scuola; la relazione sarà presentata e illustrata
dal docente tutor davanti al DS e al comitato di
valutazione durante il colloquio finale del neo-
immesso in ruolo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>I percorsi formativi realizzati grazie alle risorse del potenziamento riguardano classi con presenza di alunni BES (disabilità e/o DSA, alunni di provenienza da altro Paese..) e sono finalizzati al recupero di apprendimenti, all'insegnamento della lingua italiana come L2, al potenziamento e valorizzazione delle capacità, al lavoro con piccoli gruppi di alunni per migliorare lo stare bene insieme a scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento | 2 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>1) Percorsi di arricchimento relativi alla classe di concorso, realizzati mediante didattica attiva laboratoriale; 2) Percorsi di potenziamento della padronanza della lingua italiana come L2</p> <p>3) Percorsi a classi aperte e a piccoli gruppi di lavoro finalizzati ad attività od obiettivi specifici previsti dal POF</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Acquisti e ordini: richiesta CIG, e pratiche AVCP, DURC, PIATTAFORMA DEI CREDITI, AGID., controlli requisiti fornitori, utilizzo MEPA. Inventario: tenuta registri, ricognizione,



passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Retribuzione personale supplente: adempimenti fiscali e previdenziali connessi, liquidazione compensi vari al personale in collaborazione con Cristofanelli Debora (MOD F24- DMA - UNIEMENS - IRAP - MOD 770) (MOD.F24-DMA -UNIEMENS - IRAP- MOD.770) Attuazione POF: adempimenti connessi con l'organizzazione del POF (monitoraggi spese e progetti, incarichi e contratti collaboratori/consulenti esterni,...). Aggiornamento Anagrafe Prestazioni (incarichi interni ed esterni). Visite di Istruzione adempimenti previsti in collaborazione con Dsga. Personale: predisposizione e invio visite fiscali per il personale assente Corrispondenza e protocollo elettronico: predisposizione lettere di riscontro alla corrispondenza in arrivo, pro-memoria scadenze in collaborazione con gli altri assistenti amministrativi. Fondo di Istituto: predisposizione e raccolta schede e autocertificazione gestione e inserimento tabulati compensi accessori in collaborazione con Dsga. Avvisi Bandi e Gare: attività preparatoria, adempimenti previsti, partecipazione commissione tecnica. Attività Contabile: archiviazione mandati e reversali inserimento dati sulla piattaforma crediti. Personale ATA: incarichi specifici, aggiornamento relativa graduatoria, funzioni miste. Graduatorie: compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA in collaborazione. PON: in collaborazione con DSGA e AA. In collaborazione con gli altri uffici: sostituzione personale assente. Sito web scuola: inserimento e aggiornamento. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza Sostituzione il DSGA.

Ufficio per la didattica

Alunni: adempimenti previsti per iscrizioni, registrazione dei dati a sistema; gestione fascicoli alunni, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni B.E.S.; adempimenti valutazioni intermedie e finali (Esame conclusivo I ciclo). Gestione procedura libri di testo. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche (Invalsi, Anagrafe Alunni ministeriale e regionale, ...). Protocollo elettronico: visione e registrazione della



posta in arrivo e in partenza, registro certificati in collaborazione. Comunicazioni con Enti Locali e USR, AT, ...: adempimenti previsti. Corrispondenza cartacea e digitale: lettura, smistamento e protocollo corrispondenza in arrivo giornaliera a DS e DSGA e adempimenti successivi richiesti; pro-memoria scadenze. Docenti: organici personale docenti e Ata in collaborazione con D.S. e DSGA; attività funzionali docenti: convocazioni, acquisizione verbali e documenti, tenuta documentazione e adempimenti previsti. Organi collegiali: adempimenti previsti (rinnovo, convocazioni, verbali e delibere). Uscite didattiche: adempimenti previsti (comunicazioni docenti ed Enti locali per mezzo di trasporto, supporto organizzativo predisposizione uscita didattica ...) Sito web scuola: aggiornamento. Registro elettronico: tenuta e adempimenti. Sicurezza: tenuta documentazione e adempimenti previsti. Infortuni: tenuta registro, tenuta documentazione per Inail e Compagnia assicurativa. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza. In collaborazione con gli altri assistenti amministrativi sostituzione del personale assente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente e ATA: gestione convocazioni, predisposizione contratti, inserimento a sistema, rilevazione assenze mensili, inserimento assenze al SIDI,, aggiornamento dati amministrativi, conteggio ferie e recuperi, emissione provvedimenti di assenza, ricostruzione carriera, inquadramenti economici personale TI e TD, pratiche pensioni, trasmissione TFR, preparazione atti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, gestione fascicolo personale docente e ATA, richiesta e trasmissione documenti relativi al personale. Tenuta registri del personale. Docenti neo assunti: adempimenti previsti. Sostituzione personale assente. Inserimento e autorizzazione stipendi supplenze brevi.. Scioperi: inserimento dati in Piattaforma dedicata: adempimenti previsti. Graduatorie: controllo documentazione e predisposizione graduatorie Istituto, stampa, controllo e pubblicazione graduatorie.



Corrispondenza: predisposizione lettere di riscontro alla corrispondenza in arrivo, pro-memoria scadenze in collaborazione con gli altri assistenti amministrativi. Controllo giornaliero della posta elettronica. Retribuzione personale supplente: adempimenti fiscali e previdenziali connessi in collaborazione. Personale beneficiario Legge 104/92: inserimento Perla Pa e adempimenti previsti. Tenuta registro Contratti. Protocollo elettronico: atti in entrata ed uscita di competenza ufficio personale Privacy/sicurezza informatica in diretta collaborazione con il D.S.G.A Adempimenti e comunicazioni con Centri per l'Impiego di Jesi e Fabriano. Sito web scuola: inserimento e aggiornamento. PON: in collaborazione con DSGA e AA. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://scuolaserrasq.edu.it/modulistica-docenti-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GREEN SCHOOL E NEXTGEN4POLLINATORS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole aderenti alla rete (con Istituto referente per la provincia di ANCONA I.C. "G.degli Sforza" di Corinaldo) sottendono la volontà di far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per divulgare e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile, considerate ormai una delle priorità educativo-didattiche della Scuola.

A tal fine, come indicato nel protocollo d'intesa, si impegnano a:

- a. svolgere attività didattiche che facciano riflettere sulla necessità di mettere in atto azioni per la salvaguardia dell'ecosistema lavorando su macrotemi comuni (condivisione di UDA);



b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative anche attraverso un confronto continuo su obiettivi strategici e metodologie di ricerca e d'insegnamento, diffondendo i risultati ottenuti;

c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni inerenti ai principi e alla divulgazione di uno sviluppo sostenibile

All'inizio di ogni anno le scuole aderenti specificano le attività da realizzare, tenendo conto della macrotematica condivisa, utilizzando il modello di UDA comune e organizzando e rendicontando momenti/eventi divulgativi comuni.

Denominazione della rete: RETE MIR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'adesione alla Rete MIR è finalizzata alla formazione dei docenti e alla progettazione di attività significative per lo sviluppo delle competenze matematiche e linguistiche. Il corso mira a fornire conoscenze e strumenti per progettare percorsi didattici che sviluppino le competenze in maniera progressiva e facendo sentire allievi/e protagonisti spronandoli a mettersi in gioco, anche in periodi in cui la vita scolastica è messa alla prova dall'emergenza pandemica in corso. Si propongono situazioni di apprendimento interdisciplinari tra l'italiano e la matematica che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico con autonomia, creatività e spirito di collaborazione. A tale scopo la Rete MIR mette in condivisione esperienze già svolte in anni precedenti.

Denominazione della rete: **RETE AMBITO N.2 PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete d'Ambito ha lo scopo di gestire in comune, quindi in maniera efficiente e condivisa, le iniziative di formazione, potendo usufruire di una specifica assegnazione di fondi.



Denominazione della rete: RETE CAMMINI DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo del progetto di rete è sperimentare modalità di osservazione e azioni didattiche mirate per favorire il coinvolgimento e di conseguenza la partecipazione di tutti gli alunni partendo dai casi che presentano maggiori difficoltà. Si cercherà quindi di individuare e potenziare negli alunni la presenza di quelle caratteristiche personali che sono alla base della convivenza civile e che comunque si sono rivelate utili per il successo scolastico e per la formazione della persona. Scopo dell'attività sarà quello di individuare alcune strategie utili che possano aiutare l'insegnante nel suo agire quotidiano. In particolare si cercherà di delineare: le modalità efficaci per l'osservazione dell'alunno, i criteri per delineare un profilo dell'alunno che riesca ad evidenziare anche le attitudini e i talenti dello stesso, le metodologie didattiche più opportune che riescano a coinvolgere maggiormente l'alunno e lo rendano più partecipe, al fine del raggiungimento, da parte dell'alunno stesso, degli obiettivi previsti nella programmazione.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione è un diritto-dovere del dipendente, finalizzata al raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa e nell'organizzazione dei servizi.

Le tematiche di formazione proposte per i docenti, relativamente all'a.s. 2022-23, sono le seguenti:

1. Educazione Civica
2. Laboratorio Didattica Digitale
3. Inclusione – in riferimento anche al nuovo PEI
4. Bullismo e Cyberbullismo
5. Privacy

Si prevede che la suddetta proposta formativa non superi il tetto complessivo delle 25 ore per docente, fatte salve le ulteriori singole iniziative formative cui liberamente ogni docente potrà aderire.

Si prevederanno altresì le formazioni obbligatorie inerenti gli incarichi della sicurezza, come da necessità dei singoli e sulla base della possibilità di risorse dell'Istituto e della rete d'Ambito.

L'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base del piano nazionale di formazione dei docenti, attiverà risorse per specifiche tematiche.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione è un diritto-dovere del dipendente, finalizzata al raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa e nell'organizzazione dei servizi.

Nel corrente anno scolastico si propongono i seguenti temi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Procedure amministrativo-contabili e acquisti su MePA

Innovazione della gestione pensionistica

Nuove piattaforme gestionali

Sicurezza e Privacy

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro

Interventi di primo soccorso

Prevenzione incendi